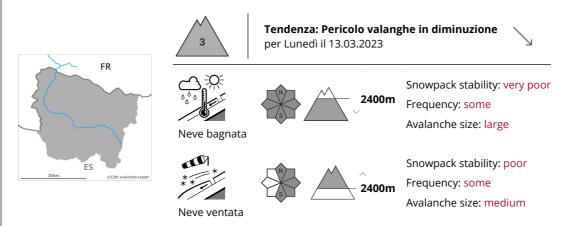




Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Al di sotto dei 2500 m circa sono possibili valanghe bagnate nel corso della giornata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Queste possono in molti punti distaccarsi molto facilmente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a est sino a sud est. Nel corso della giornata: Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono ancora instabili sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est ad alta quota e in alta montagna. Spiegazione: "queste ultime" può significare solo "queste ultime valanghe" sono di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Principalmente nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord orientali, fino alla mattinata cadrà pioggia sino ad alta quota. La superficie del manto nevoso non si è rigelata.

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa: Il manto nevoso è bagnato.

Alle quote medie e alte sono presenti dai 40 ai 80 cm di neve, localmente anche di più. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati ripidi alle quote di bassa e media montagna non c'è neve.

Tendenza

Lunedì: Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide.